

Relazione bilancio di previsione 2025

Cari Presidenti,

sottopongo al Vostro esame ed approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2025.

Anche per l'esercizio 2025 il bilancio fa riferimento alle priorità istituzionali dell'Unione in funzione degli impegni a cui dovrà far fronte ed alle risorse di cui dispone, valutate in base ai dati storici ed utilizzando criteri di prudenza.

Le previsioni delle entrate si basano sulle quote versate dagli Ordini appartenenti all'Unione in base al numero dei propri iscritti alla data del 31.12.2024.

Come noto a decorrere dall'anno 2020 il contributo ordinario a carico degli Ordini è stato ridotto da € 5,00 a € 3,00 ad iscritto.

In linea con gli esercizi precedenti si ritiene di mantenere invariata la misura di tale contributo anche per l'anno 2025, nonostante la stimata insufficienza degli introiti previsti a tale titolo a ripagare integralmente le spese per il funzionamento della struttura e dei servizi offerti dall'Unione.

Tale determinazione viene assunta in considerazione della notevole liquidità a disposizione dell'Unione e della possibilità di utilizzare la stessa per ripianare le stimate perdite di esercizio dell'anno 2025 senza aggravio per gli Ordini.

Alla luce di quanto sopra la previsione di entrate a tale titolo per l'anno 2025 è di € 51.531,00

Tale importo andrà incrementato con gli interessi bancari che matureranno sulla liquidità presente nei due conti correnti intrattenuti dall'Unione, che si stimano in misura nettamente inferiore rispetto all'anno precedente.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., che l'anno scorso ha riconosciuto interessi creditori sulla liquidità rinveniente sul conto corrente intrattenuto presso la stessa nella misura di € 2.193,39, ha infatti comunicato di avere rivisto le condizioni economiche applicate e di modificarle in linea con le attuali condizioni di mercato il che comporterà ad un azzeramento del tasso creditore riconosciuto nello scorso esercizio.

Si stima quindi in complessivi € 51.600,00 la complessiva previsione di entrate per l'anno 2025.

Con riferimento alle spese, preventivate in complessivi € 63.515,00, si stima che esse saranno inferiori rispetto all'anno 2024.

È prevista la consueta spesa per l'attività dell'Ufficio Stampa, nella misura di € 1.146,00 per ciascuna assemblea dell'Unione, e quindi in totale € 4.584,00 (cap. I).

Sono considerati, poi, i contributi agli Ordini per gli oneri sostenuti a fronte dell'organizzazione delle assemblee dell'Unione e dei convegni che si svolgono il giorno precedente, per complessivi € 12.500,00 (cap. II).

Si stimano, inoltre, contributi per iniziative culturali e formative di cui all'art. 1 dello statuto dell'Unione, come da regolamento adottato dalla stessa, nella misura di € 6.000,00; in tale voce è compreso anche l'importo di € 781,00 quale residuo contributo, non ancora esaurito, per attività formativa, sostitutivo della quota a carico dell'Unione per il PCT a favore dell'Ordine di Venezia per l'anno 2019 il quale non aveva aderito alla convenzione sottoscritta dall'Unione (cap. III).

E' prevista poi la partecipazione dell'Ufficio di Presidenza al XXXVI Congresso Nazionale Forense che si svolgerà a Torino nei giorni 16, 17 e 18 ottobre 2025. Il comitato organizzatore non ha ancora comunicato l'ammontare delle quote di iscrizione. Si stima una spesa a tale titolo di € 1.500,00 in aderenza a quanto richiesto allo scorso Congresso (cap. IV).

È prevista, poi, la consueta partecipazione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza alle riunioni e commissioni, in presenza, presso le Istituzioni Forensi, alle assemblee dell'Unione con una spesa preventivata di € 10.000,00 nella quale sono comprese le spese di trasferta e di pernottamento per il Congresso di Torino (cap. V).

Si stima una spesa di € 16.531,00 per l'attività formativa organizzata o coorganizzata dall'Unione attraverso l'utilizzo della piattaforma web fornita da Edutech s.r.l. (cap. VI).

Inferiori, rispetto all'anno 2024 ed in linea con gli anni precedenti, le spese per i servizi informatici, preventivare in € 500,00 in quanto limitate all'acquisto delle licenze per i servizi utilizzati (fatturazione elettronica, Aruba, Zoom) (cap. VII).

In linea con gli esercizi precedenti le spese per il commercialista, pari a € 1.900,00 (cap. VIII), quelle per l'abbonamento annuo a "Il Dubbio", pari a € 5.450,00 (cap. IX), l'istituzione di una borsa di studio di € 3.000,00 in ricordo dell'avv. Antonio Rosa, indimenticato Presidente dell'Unione (cap. X), le spese di rappresentanza, stimate in € 500,00 (cap. XI), le spese bancarie pari a € 500,00 (cap. XII) e quelle per tasse e/o imposte pari a € 500,00 (cap. XIII). Alla luce di quanto esposto si prevede di chiudere il bilancio con un saldo di esercizio negativo il quale sarà interamente ripianato con le risorse economiche accantonate nel corso degli anni, risorse che verranno utilizzate anche per coprire eventuali ulteriori spese che si rendessero necessarie e al momento non preventivabili.

Venezia-Vicenza, 24 maggio 2025

Il Tesoriere
avv. Michele Magaraggia